



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
39	4 marzo 2015

Oggetto : **Progetto Centro Locale di Parità del Comune di Cremona.**

Il giorno 4 marzo 2015 in Cremona, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

		Assenti
Galimberti Prof. Gianluca	<i>Sindaco</i>	
Ruggeri Dott.ssa Maura	<i>Vice Sindaco</i>	
Manzi Sig. Maurizio	<i>Assessore</i>	
Manfredini Dott.ssa Barbara	<i>Assessore</i>	
Viola Dott.ssa Rosita	<i>Assessore</i>	
Virgilio Sig. Leonardo	<i>Assessore</i>	
Manfredini Ing. Alessia	<i>Assessore</i>	
Platè Dott. Mauro	<i>Assessore</i>	

Con la partecipazione del Signor Segretario Generale CRISCUOLO avv. PASQUALE

Relatore il Signor VIOLA dott.ssa ROSITA

LA GIUNTA COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Direttore dell'Area Segretario Generale e dal Direttore del Settore Economico Finanziario che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, la Giunta Comunale, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge, ha deciso di:

DECISIONE

Sviluppare le azioni del Comune di Cremona in materia di pari opportunità attraverso il Centro Locale di Parità.

Avviare un servizio di sportello informativo "*Centro Locale di Parità*" presso SpazioComune, con l'impiego di personale dipendente già in carico all'Ente.

Organizzare una campagna di comunicazione per promuovere la conoscenza del Centro Locale di Parità.

MOTIVAZIONI

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Il Comune di Cremona sviluppa politiche di pari opportunità dal 1999, anno in cui è stata istituita la delega assessorile alle Pari Opportunità, tramite azioni inerenti la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la promozione dell'occupazione e all'imprenditoria femminile, la realizzazione di progetti e azioni per l'attuazione della normativa nazionale ed europea con particolare attenzione alla lotta contro le molestie sessuali e la violenza di genere. Dal 2003 il Comune di Cremona è stato accreditato presso la Regione Lombardia, quale Centro Locale di Parità ed è parte della Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità.

Al fine di realizzare quanto previsto nelle Linee programmatiche di mandato 2014-2019 è stato definito dall'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Cremona un progetto per sostanziare l'accreditamento quale "*Centro Locale di Parità*" del Comune di Cremona inteso come un servizio di informazione, consulenza, formazione e di animazione della rete territoriale per le pari opportunità.

Il Centro Locale di Parità fornirà un supporto sia in termini di produzione culturale che di diffusione delle tematiche relative alle pari opportunità, in termini di accompagnamento in materia di politiche femminili, e più in generale relativamente al concetto di parità di trattamento e non discriminazione. Il Centro Locale di Parità si configurerà come un servizio di primo livello a disposizione del pubblico con colloqui di prima accoglienza e informazioni su varie tematiche riguardanti le donne il loro contesto familiare e lavorativo, e di secondo livello con lo scopo di collegare le politiche di pari opportunità alle politiche di sviluppo locale e di occupazione, attivando reti sul territorio formate da enti locali, soggetti economici e sociali, associazioni femminili.

Il Centro Locale di Parità vuole essere sede e strumento di promozione e conoscenza, diffusione e applicazione dei principi di parità e di valorizzazione delle differenze di genere e non solo. All'interno del Centro Locale di Parità si collocherà anche lo Sportello Famiglia-Lavoro (rif. Piano Territoriale per la conciliazione) per i servizi di conciliazione. Il Centro Locale di Parità si caratterizzerà come luogo di incontro per quelle associazioni, gruppi informali e singoli che

vogliono informarsi, informare e collaborare per la realizzazione di una città dove ci siano più possibilità e meno discriminazioni, superando ogni diversità.

La finalità ultima del Centro Locale di Parità sarà quella di favorire e sostenere l'integrazione delle donne nella vita sociale ed economica per mezzo di una migliore conoscenza e di una migliore utilizzazione delle risorse, stabilendo dei circuiti di interrelazione di organismi specializzati che lavorano nel territorio in un approccio di pari opportunità.

In via sperimentale per l'anno 2015 si organizzerà un'attività di sportello informativo presso SpazioComune con l'impiego di personale dipendente, già in carico all'Ente, formato e qualificato. Contestualmente si lavorerà per creare attorno al Centro una rete di collaborazioni e sinergie a livello comunale e distrettuale.

L'attività del Centro Locale di Parità sarà accompagnata e sostenuta da un'azione trasversale sulla comunicazione orientata alle pari opportunità che garantisca la visibilità delle iniziative e possa promuoverne la diffusione.

Le azioni del Centro Locale di Parità saranno parte integrante del Piano Triennale delle Azioni Positive dell'Ente.

EFFETTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale.

Demandare al Dirigente dell'Area Segreteria Generale l'attuazione della presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza con conseguenti atti e provvedimenti.

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

Linee programmatiche di mandato 2014-2019.

Progettazione funzioni e attività del Centro Locale di Parità - Ufficio Pari Opportunità Comune di Cremona.

NORMATIVA

Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Decreto Legislativo n. 5/2010 - "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego".

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Progetto Centro Locale di Parità. Attività e servizi.

Num. proposta: 544/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Cremona, lì 4 marzo 2015

IL DIRETTORE DEL
Area Segretario Generale
CRISCUOLO avv. PASQUALE

Firmato digitalmente da CRISCUOLO avv. PASQUALE

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Progetto Centro Locale di Parità del Comune di Cremona.

Num. proposta: 544/2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

NON DOVUTO (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata)

Cremona, lì 4 marzo 2015

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Viani dott. Paolo

Firmato digitalmente da Paolo Viani

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Galimberti Prof. Gianluca)

IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE

(Criscuolo Avv. Pasquale)

Firmato digitalmente da Pasquale Criscuolo

Firmato digitalmente da Gianluca Galimberti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta

- che il presente atto, Protocollo Generale n. 12649 del 06/03/2015 viene pubblicato, a' sensi dell'art. 124, comma 1°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel sito informatico del comune, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09/03/2015 al 23/03/2015.

Cremona, lì 09/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Avv. Pasquale Criscuolo*)

Firmato digitalmente da Pasquale Criscuolo